



**COMUNE DI PALUDI**  
(Provincia di Cosenza)

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Atto n. 33 / CC del 22-12-2017

**OGGETTO:** Approvazione definitiva del piano strutturale comunale (P.S.C.) e regolamento edilizio urbanistico (R.E.U.)

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 18:00, in Paludi nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Sindaco, datato consegnato nel tempo e nei modi prescritti dal T.U. EE.LL., si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione str. d'urgenza in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti 10 Consiglieri su 11 assegnati al comune e su 11 in carica come segue:

<b>Baldino Domenico</b>	<b>P</b>	<b>Salatino Clemente</b>	<b>P</b>
<b>Baratta Vincenzo</b>	<b>P</b>	<b>Sommario Luigi</b>	<b>P</b>
<b>Casacchia Giampiero</b>	<b>P</b>	<b>Pizzuto Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>De Simone Luigi</b>	<b>P</b>	<b>Cortese Giuseppe</b>	<b>A</b>
<b>Leone Ferruccio</b>	<b>P</b>	<b>Graziano Stefano</b>	<b>P</b>
<b>Madeo Rocco</b>	<b>P</b>		

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Domenico Baldino.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pasquale La Pegna.

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 25.10.2002, veniva ravvisata la necessità di dotarsi del Piano Strutturale Comunale e relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico, ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 recante “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria”;

-con determinazione del responsabile dell’ufficio tecnico n. 045 del 31.05.2005, veniva affidato l’incarico professionale di:

•Redazione del Piano Strutturale Comunale e relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico (Art. 20 e 21 della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19) all’ Architetto Daniela Francini e all’Architetto Corrado Fonsi;

•Redazione della relazione geomorfologica, corredata di cartografia tematica, al Geologo Dott.ssa Bruna Ballarò;

-con deliberazione n. 035 del 09.12.2005, il Consiglio Comunale ha preso atto della relazione preliminare alla redazione del Piano Strutturale Comunale;

-con deliberazione n. 02 del 09.01.2006, il Consiglio Comunale si è determinato sull’iter procedurale per la formazione del Piano Strutturale Comunale;

-il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato in data 17.11.2006 con delibera n. 106 le Line Guida della Pianificazione Regionale di cui all’art. 17 comma 5, della Legge Regionale 16.04.2002, n. 19, pubblicate sul supplemento straordinario del BUR del 04.12.2006;

-con la Legge Regionale 24.11.2006, n. 14 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19;

-con determinazione del responsabile dell’ufficio tecnico n. 017 del 22.02.2007, veniva affidato l’incarico professionale per la redazione della Relazione agro-pedologica e di uso dei suoli relativa alla formazione del P.S.C., al Dott. Agr. Giovanni Perri;

-la Giunta Comunale con deliberazione n. 109 del 25.10.2007, ha proposto al Consiglio Comunale l’adozione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico;

-con deliberazione n. 054 del 19.11.2007, su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Preliminare del P.S.C. e del Regolamento Edilizio Urbanistico;

-si è proceduto all’istituzione di un laboratorio di partecipazione, al fine di garantire una maggiore partecipazione e la concertazione prevista dall’art. 11 della legge urbanistica regionale n. 19 del 16.04.2002 e successive modifiche ed integrazioni, per consentire a tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, imprenditori edili, operatori turistici, operatori commerciali, aziende agricole, associazioni sindacali, culturali, e chiunque vi abbia interesse), di ottenere tutte le spiegazioni ed informazioni utili alla formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale;

-con nota n. 0327 del 30.01.2008, è stata convocata la conferenza di pianificazione, indetta ai sensi dell’art. 13 comma 1 della legge urbanistica regionale 16 aprile 2002, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

-nel giorno 07 marzo 2007 alle ore 10,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Paludi si è tenuta la Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell’art. 13 comma 1 della legge urbanistica regionale 16 aprile 2002, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per la valutazione del Documento Preliminare P.S.C. Comune di Paludi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 19.11.2007, in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio.

-la citata conferenza di pianificazione a conclusione dei suoi lavori in data 21.04.2008 ha espresso una valutazione positiva del Documento Preliminare P.S.C. del Comune di Paludi, in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio, impegnando il Comune, tra l’altro:

**a)** a tenere conto, in fase di redazione del P.S.C., delle osservazioni formulate dagli enti nella seduta di Conferenza;

**b)** ad acquisire prima dell’adozione del P.S.C. il parere sulla compatibilità geomorfologica ex art. 13 L. 64/1974 del Servizio Tecnico Decentrato (ex Genio Civile);

**c)** ad accogliere favorevolmente, per quanto possibile e compatibile con le impostazioni del P.S.C., le osservazioni pervenute ai sensi dell’art. 11 della legge urbanistica regionale 19/2002 e succ. mod. e int.;

-la Conferenza di Pianificazione ha avuto esito conclusivo in data 21 aprile 2008;

-non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei cittadini;

-con nota n. 0738 in data 10.03.2009, il Comune ha trasmesso in duplice copia il Piano Strutturale Comunale ed i relativi allegati per il parere di competenza alla Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Regionale – Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche – Cosenza - per il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (ex art. 13 legge 02/02/1974, n. 64);

-con nota in data 18.05.2009 prot. n. 8760, la Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Regionale – Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche – Cosenza, ha restituito copia del P.S.C. con allegato parere rilasciato ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, con il quale si ritiene, in linea di massima, il Piano Strutturale Comunale compatibile con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, con l'obbligo di tener conto delle relative considerazioni riportate;

-nella redazione del Piano si è tenuto conto delle considerazioni riportate nel citato parere;

-con deliberazione n. 21 del 22.07.2009, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 27, comma 4, della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii.;

-è stata regolarmente seguita la procedura prevista dall'art. 27 della Legge Regionale n. 16.04.2002, n. 19 e s.m. e i. ed in particolare:

a) la trasmissione in copia integrale del PSC adottato agli Enti di cui al comma 2 dell'articolo 27 della Legge regionale n. 16.04.2002, n. 19 e s.m. e i.,

b) il deposito di una copia del P.S.C. adottato presso la sede comunale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 38 del 24 settembre 2010 – Parte III;

c) Notizia dell'avvenuta adozione del P.S.C. e del suo deposito presso la sede comunale su un quotidiano a diffusione regionale;

d) Notizia dell'avvenuta adozione del P.S.C. e del suo deposito presso la sede comunale mediante manifesto pubblico;

e) la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione del P.S.C. all'albo pretorio del Comune di Paludi;

f) la pubblicazione del P.S.C. adottato sul sito ufficiale del Comune di Paludi;

-entro i termini previsti per il deposito del P.S.C. adottato non sono pervenute osservazioni o proposte di cui comma 5 dell'articolo 27 della Legge Regionale n. 16.04.2002, n. 19 e s.m. e i.,

-con nota prot. n. 3475 del 10.05.2011, il Dipartimento n. 8 - Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria, ha trasmesso le proprie osservazioni di competenza;

-i progettisti incaricati della progettazione con nota in data 25.05.2011 prot. n. 1759, hanno comunicato l'avvenuto esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute con la citata nota;

-con nota in data 25.05.2011 prot. n. 1759, è stato comunicato l'avvenuto esame e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute con la citata nota;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 10.01.2012, sono state impartite direttive al responsabile dell'ufficio tecnico per addivenire all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione degli elaborati tecnici e predisposizione degli atti amministrativi necessari per la predisposizione della zonizzazione acustica a corredo del PSC, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, per come prescritto dalla Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente, con il citato Decreto D.G. n. 9934 del 08.08.2011;

-con determinazione n. 88 del 24.01.2012, è stato affidato l'incarico professionale di redazione della zonizzazione acustica a corredo del Piano Strutturale Comunale, all'Ing. Gregorio Costantino;

-l'articolo 49, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 19 del 12.06.2009, ha reso obbligatoria la verifica di coerenza e compatibilità dei piani attraverso la Valutazione Ambientale Strategia (VAS);

-la Legge Regionale 10 agosto 2012, n. 35 ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 rendendo obbligatoria l'integrazione con nuovi elaborati, in particolare:

... *“relazione che delimiti e disciplini gli ambiti di tutela e conservazione delle porzioni storiche di territorio e che individui gli immobili o complesso di immobili aventi valenza storico, ambientale, documentario, suscettibili di essere dichiarati beni culturali, .... (art. 15 modifiche all'art. 20 L.R. n. 19/2002)*

... *“I comuni sono obbligati a produrre i dati del PSC/PSA in conformità agli standard definiti nell'Allegato “A” che costituisce parte integrante della presente legge. Entro novanta giorni dall'avvenuta approvazione da parte dei consigli comunali, i comuni trasmettono al Dipartimento regionale n. 8 – Settore 2 SITO e Cartografia, gli elaborati di Piano. Il SITO entro sessanta giorni dalla ricezione, ne attesta la conformità agli standard di cui all'allegato “A”. L'allegato “A”, inoltre, possiede l'efficacia dell'atto di cui all'articolo 1, comma 4, della presente legge». .... (art. 7 modifiche all'art. 8 della L.R. n. 19/2002).*

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 18.06.2013, sono state impartite direttive al responsabile dell'ufficio tecnico per addivenire alla rimodulazione dell'incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale Comunale e all'integrazione dell'incarico professionale per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione del disposto dell'art. 49 comma 1 punti a) e b) della Legge Regionale n. 19 del 12.06.2009 e l'adeguamento degli elaborati alle modifiche apportate alla legge regionale 16.04.2002, n. 19 dalla legge regionale 10.08.2012 n. 35;

-con determinazione n. 092 del 01.07.2013, è stato affidato, ad integrazione della convenzione stipulata in data 15.06.2005, l'incarico professionale per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione del disposto dell'art. 49 comma 1 punti a) e b) della legge regionale 12.06.2009, n. 19 e la redazione degli elaborati previsti dalle modifiche apportate alla legge regionale 16.04.2002, n. 19 dalla legge regionale 10.08.2012 n. 35:

A) All' Architetto Daniela Francini e all' Architetto Corrado Fonsi;

-il Regolamento Regionale delle Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e delle Procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali del 04.08.2008 e la modifica al regolamento del 31.03.2009 sono stati emanati successivamente alla conclusione della Conferenza di Pianificazione del P.S.C. avvenuta in data 21 aprile 2008 e pertanto sono intervenute in una fase di transizione nell' iter procedurale del P.S.C.;

-sia il D. L.gs. 16 gennaio 2008 n. 4, sia il regolamento regionale 4 agosto 2008 n. 3 sono intervenuti in una fase di transizione nell' iter procedurale del P.S.C.;

-la V.A.S è stata redatta quale adempimento richiesto dalla Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente settore n. Servizio n. 3 con nota Prot. n. 22419 del 16.11.2009;

-il Comune di Paludi, quale autorità Procedente, con nota n. 3375 del 3.11.2009, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 22419 del 5.11.2009, ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare nonché gli atti e gli elaborati grafici del Piano Strutturale Comunale per l'avvio della procedura VAS, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale n. 3 del 4.08.2008 e ss.mm.ii.;

•in data 29 marzo 2010, l'Autorità Competente, con nota prot. n. 6009 ha trasmesso le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale preliminare, inviando apposito questionario compilato;

•l'A.R.P.A.C.A.I di Cosenza, con nota prot. 2114 del 01.04.2010, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 6567 del 7.04.2010, ha trasmesso nei termini di consultazione le proprie osservazioni;

•il Comune di Paludi, con nota prot. n. 1981 del 23.06.2010, ha trasmesso al Dipartimento Politiche dell'Ambiente il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica dando avvio alle consultazioni definitive ai sensi dell'art. 24 del R.R. n. 3 del 4.08.2008, a seguito di pubblicazione sul BUR Calabria n. 26 del 02.07.2010;

•un soggetto privato, con nota del 19.07.2010, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 14082 del 04.08.2010, ha formulato osservazioni di natura squisitamente urbanistiche;

•il progettista incaricato dal Comune di Paludi, con nota del 07.03.2011, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 4342 del 07.03.2011, ha trasmesso lo Studio di Incidenza elaborato in base all'art. 6 All.A del R.R. 16/2009, successivamente rielaborato e trasmesso con nota del 06.05.2011 acquisita agli atti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente con protocollo n. 8168 del 06.05.2011;

•Il Nucleo VIA VAS IPPC in data 15.06.2011 ha espresso la propria valutazione ai fini VAS relativamente al PSC del Comune di Paludi;

•L'Autorità Competente, in data 06.07.2011 con nota prot. N. 12532, ha chiesto al Nucleo VIA VAS IPPC di dare atto espressamente degli esiti della valutazione di incidenza, non esplicitati nel citato parere del 15.06.2011;

•Il Nucleo VIA – VAS – IPPC, di risposta a quanto richiesto nella suddetta nota ha sottolineato che *“La valutazione di Incidenza per il PSC di Paludi(CS) è da intendersi negativa per quanto pianificato dal PSC all'interno del SIC IT9310068 Vallone S. Elia e nelle sue vicinanze, secondo le indicazioni riportate al punto 6) delle condizioni del parere espresse dal Nucleo VIA – VAS – IPPC in data 15.06.2011, con gli effetti di cui all'art. 8 comma 6 del Regolamento della procedura di incidenza approvato con DGR 749/2009, fermo restando che le restanti aree del PSC non necessitano di valutazione di incidenza”*.

•nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR, non sono state presentate altre osservazioni inerenti la V.A.S. *de quo*, oltre a quella sopra menzionata relativa ad aspetti urbanistici;

Considerato che:

-in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale del 04.08.2008 n. 3 e ss.mm.ii., il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della

Regione Calabria, in qualità di Autorità Competente è deputato ad emettere il provvedimento finale sul piano in oggetto sottoposto a procedura VAS;

-il Nucleo VIA –VAS –IPPC, organo tecnico regionale, nella seduta del 15.06.2011, a seguito dell'istruttoria della documentazione tecnico progettuale, ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 25 del Regolamento Regionale del 04.08.2008 n. 3 e ss.mm.ii meglio precisato ai fini della valutazione d'incidenza nella seduta del 06.07.2011;

-il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, nella sua qualità di Autorità Competente, preso atto delle osservazioni sopra richiamate, provvedeva ad emanare, in applicazione della normativa vigente in materia di V.A.S. (D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, Regolamento Regionale n. 03 del 04.08.2008 e ss.mm.ii.), il Decreto del Dirigente Generale n. 9934 del 08.08.2011 – Parere Motivato – che testualmente recita:

A. di esprimere, ai sensi del D. Lgs 03.04.2006 n. 152 e del Regolamento Regionale n. 03 del 04.08.2008 e ss.mm.ii., parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Strutturale Comunale di Paludi con specifiche condizioni;

1. *Nel REU nella Parte IV “Gli strumenti per l’attuazione del Piano”, nelle norme relative agli ambiti da destinare a nuovi insediamenti, deve essere inserito apposito comma che subordina l’attuazione delle previsioni:*

*-Per la componente acqua: ad una puntuale definizione delle soluzioni acquedottistiche, delle reti fognarie e di depurazione, in relazione alla progressiva attuazione delle previsioni del Piano e verifica del soddisfacimento rispetto alla capacità insediativa prevista per l’ambito di nuovo insediamento. La capacità insediativa da utilizzare per la verifica deve essere quella massima complessiva;*

*-Per la componente rifiuti: ad una puntuale verifica dei parametri di produzione di rifiuti e conseguente smaltimento in relazione alla progressiva attuazione delle previsioni del Piano e verifica rispetto alla capacità insediativa prevista per l’ambito di nuovo insediamento. La capacità insediativa da utilizzare per la verifica deve essere quella massima complessiva. Deve inoltre essere previsto un sistema di Raccolta Differenziata dei rifiuti per ogni ambito di nuova trasformazione fino al raggiungimento delle percentuali previste per legge in ambito comunale;*

*-L’edificazione è subordinata alla verifica di parametri ambientali in termini di: consumo di suolo, di utilizzo di energie rinnovabili e contenimento dei consumi energetici;*

2. *Nel REU nella parte IV “ Gli strumenti per l’attuazione del Piano ”, nelle norme relative alle aree da destinare ad insediamento produttivo, si inserisca, oltre a quanto richiamato nella prescrizione n. 1, apposito comma che subordina l’attuazione delle previsioni ad una stima degli effetti ambientali indotti ed eventuali misure di mitigazione/compensazione da prevedere.*

3. *Nell’attuazione del PSC tutti i progetti rientranti negli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Allegati A e B del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii. dovranno essere sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale;*

4. *L’Art. 57 del Regolamento Edilizio Urbanistico deve essere corretto, riportando riferimenti alla vigente normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (D:Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii.);*

5. *Dovrà essere predisposta la zonizzazione acustica a corredo del PSC ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;*

6. *Le azioni previste dal PSC sotto elencate:*

*-tutti gli interventi di qualsiasi natura e tipologia, ricadenti nelle aree agricole E1 – Aree Agricole a Valenza Ambientale caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata e più specificatamente oliveti intensivi specializzati, E2 – Aree agricole a coltura tradizionale di primaria importanza per la funzione produttiva anche in relazione allestensione, composizione, e localizzazione dei terreni, E4 Aree boscate o da rimboschire ed E5 – Aree boscate e marginali per l’attività nelle quali viene ravvisata l’esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, all’interno del SIC;*

*- Nuovo collegamento Paludi SS 106;*

*-Ripristino percorsi naturali al fine di consentire escursioni verso luoghi archeologici panoramici;*

*-Ripristino antico sentiero per una migliore funzionalità ed integrazione tra le aree urbane;*

*-Parco Archeologico UTOE 10;*

*-Parco Naturalistico UTOE09;*

*-gli eventuali progetti/interventi riguardanti le infrastrutture già esistenti e ricadenti nell’area SIC; dovranno esser necessariamente sottoposti a Valutazione di Incidenza ai sensi della D.G.R. 749/2009, prima della loro attuazione, al fine di garantire la tutela e la conservazione adeguata*

dell'habitat e delle specie inserite nella Rete Natura 2000;

7. Dovrà essere rispettato il sistema di monitoraggio proposto dal Rapporto Ambientale, individuando i soggetti responsabili, i tempi e le risorse economiche al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare quindi, le opportune misure correttive. Il sistema di monitoraggio proposto dal Rapporto Ambientale dovrà essere oggetto di modifiche ed adeguamenti sulla base della disponibilità di nuovi dati e nella necessità di migliorare l'efficacia del sistema stesso;

8. Dovranno essere inibite alla urbanizzazione tutte le aree ricadenti nella classe IV della "Carta delle pericolosità geologiche: fattibilità delle azioni di piano", e le aree ricadenti nella classe di rischio frana e rischio idraulico R3 e R4 del PAI, così come previsto dalla normativa vigente;

9. Sia rispettato quanto previsto dagli art. 17 "Informazione sulla decisione" e art. 18 "Monitoraggio" del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dagli art. 26 e 27 del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii..

**B.** Di esprimere Valutazione di Incidenza Negativa per quanto pianificato dal PSC all'interno del SIC IT9310068 Vallone S. Elia e nelle sue vicinanze (elencato al punto 6 delle condizioni del parere espresso dal Nucleo VIA –VAS – IPPC in data 15.06.2011), con gli effetti di cui all'art.8, comma 6 del Regolamento della procedura di incidenza approvato con DGR 749/2009 – che stabilisce che la valutazione di incidenza negativa preclude la realizzazione del piano, programma o progetto – fermo restando che le restanti aree del PSC non necessitano di valutazione di incidenza.

**C.** Di dare atto che è a cura dell'Autorità Procedente:

- provvedere, in collaborazione con l'Autorità Competente, alla revisione del piano, alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano per l'approvazione;
- la redazione della Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 come modificato con D. Lgs. 4/2008, tenendo conto di tutte le integrazioni e chiarimenti forniti in sede istruttoria;
- la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria;
- la pubblicazione nel proprio sito web dell'atto di approvazione del Piano, del Rapporto Ambientale della Sintesi non Tecnica così come integrato, dal presente parere, della Dichiarazione di Sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio;

-nell'osservare le condizioni di cui al citato D.D.G. n. 9934 del 08.08.2011 - Parere Motivato - è stata predisposta, altresì, la zonizzazione acustica a corredo del PSC ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;

Che nell'osservare le condizioni di cui al citato D.D.G. n. 9934 del 08.08.2011 – Parere Motivato, l'Ente Procedente ha provveduto, in collaborazione con l'Autorità Competente, alla revisione dei seguenti elaborati:

Tav. a2 Relazione;

Tav. a3 Regolamento Edilizio Urbano R.E.U.;

Tav. a5 Valutazione di Sostenibilità e di impatto ambientale strategico (V.A.S);

Tav. 05.1 Studio di incidenza ;

Tav. b2.12 Modello attuale: Sistema ambientale – S.I.C.;

Tav. b2.14 Modello attuale: Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici;

Tav. c1 Modello futuro: Progetto di piano;

Tav. c2 Modello futuro: Progetto di piano;

Tav. c3 Modello futuro: Progetto di piano;

Tav. c4 Modello futuro: Perimetrazione U.T.U.;

Tav. c5 Modello futuro: Standard;

Tav. c6 Modello futuro: Standard;

Tav. c8 Modello futuro: Progetto di piano – Sovrapposizione PAI;

Inoltre in conformità ai pareri ricevuti sono stati eseguiti i seguenti nuovi elaborati:

Tav. b2.17 Modello attuale: Perimetrazione degli usi civici;

Tav. b2.18 Modello attuale: Perimetrazione delle aree percorse dal fuoco;

Tav. c9 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione perimetrazione usi civici;

Tav. c10 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione perimetrazione aree percorse dal fuoco;

-a conclusione dell'iter procedurale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del P.S.C. del Comune di Paludi è stata redatta dai tecnici incaricati in data 27.04.2015 la Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 come modificato con D. Lgs. 4/2008 (Tav. a9), che ha tenuto

conto di tutte le integrazioni e chiarimenti forniti in sede istruttoria dall'autorità competente;

-il Comune di Paludi, in qualità di Autorità Procedente del Piano Strutturale Comunale, visto il punto C. del Decreto n. 9934 del 08.08.2011 del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, nella sua qualità di Autorità Competente, nel quale si dà atto, altresì, che è cura dell'Autorità Procedente provvedere, in collaborazione con l'Autorità Competente, alla revisione del piano alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano per la sua approvazione, con nota n. 631 del 10.03.2015 ha fatto richiesta di audizione alla struttura tecnica di valutazione al fine di un confronto come previsto nel citato Decreto n. 9934 del 08.08.2011 – Parere Motivato;

-il Comune di Paludi, in qualità di Autorità Procedente, con nota n. 1077 del 27.04.2015, acquisita al protocollo del Dipartimento Politiche dell'Ambiente – della Regione Calabria in data 28.04.2015 al n. 0131663, ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 21.04.2015, ad oggetto: Approvazione Piano Strutturale Comunale revisionato (nella sua veste definitiva) a seguito delle condizioni-prescrizioni di cui al citato D.D.G. n. 9934 del 08.08.2011 - Parere Motivato – del Dipartimento Politiche dell'Ambiente – della Regione Calabria;
- 2) Dichiarazione di Sintesi redatta dai tecnici incaricati;
- 3) Copia PSC in forma cartacea;
- 4) Copia PSC su CD-ROM.

-il Comune di Paludi, in qualità di Autorità Procedente, con nota n. 1149 del 05.05.2015, ha fatto richiesta di eventuali osservazioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, nella sua qualità di Autorità Competente;

**Che**, concluso positivamente il lungo e complesso iter procedurale relativo all'approvazione del P.S.C., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.02.2016, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale nella sua veste definitiva, ai sensi dell'art. 27, della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii., costituito dai seguenti elaborati:

#### **A) Tavole:**

- 01) Tav. a1 Inquadramento
- 02) Tav. a2 Relazione
- 03) Tav. a3 Regolamento Edilizio Urbano R.E.U.
- 04) Tav. a4 Relazione storica
- 05) Tav. a5 Valutazione di Sostenibilità e di impatto ambientale strategico (V.A.S)
- 05.a) Tav. 05.1 Allegato 1 – Studio di incidenza
- 06) Tav. a6 Relazione Agro-Pedologica
- 07) Tav. a7 Relazione Geomorfologia
- 08) Tav. a8 Indagini Geologiche
- 09) Tav. A Relazione tecnica – Classificazione acustica territorio comunale

#### **B) Quadro conoscitivo:**

##### **B1) Tavole attinenti le condizioni geologiche ed idrauliche del territorio**

- 10a) Tav. b1.1A Carta di inquadramento Geologico e Strutturale
- 10b) Tav. b1.1B Carta di inquadramento Geologico e Strutturale
- 11a) Tav. b1.2A Carta Geomorfologica
- 11b) Tav. b1.2B Carta Geomorfologica
- 12) Tav. b1.3 Carta idrogeologica e del sistema idrografico
- 13) Tav. b1.4 Carta delle acclività
- 14) Tav. b1.5 Carta Litotecnica
- 15) Tav. b1.6 Carta del rischio idrogeologico (confronto PAI)
- 16) Tav. b1.7 Carta del maggiore rischio sismico locale
- 17) Tav. b1.8 Carta di sintesi - vincoli
- 18a) Tav. b1.9A Carta delle pericolosità geologiche (fattibilità delle azioni di piano)
- 18b) Tav. b1.9B Carta delle pericolosità geologiche (fattibilità delle azioni di piano)

##### **B2) Tavole attinenti gli aspetti fisici e funzionali del territorio:**

- 19) Tav. b2.1 Modello attuale: Sistema infrastrutturale
- 20) Tav. b2.2 Modello attuale: Sistema infrastrutturale
- 21) Tav. b2.3 Modello attuale: Sistema insediativo
- 22) Tav. b2.4 Modello attuale: Sistema insediativo – Destinazione d'uso piani terra
- 23) Tav. b2.5 Modello attuale: Sistema insediativo – Destinazione d'uso piani superiori
- 24) Tav. b2.6 Modello attuale: Sistema insediativo – Altezza edifici
- 25) Tav. b2.7 Modello attuale: Sistema insediativo – Stato delle abitazioni

- 26) Tav. b2.8 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti
- 27) Tav. b2.9 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti–Centro storico
- 28) Tav. b2.10 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti–Area Arch.logica
- 29) Tav. b2.11 Modello attuale: Sistema ambientale
- 30) Tav. b2.12 Modello attuale: Sistema ambientale – S.I.C.
- 31) Tav. b2.13 Modello attuale: La campagna come agricoltura e come ambiente
- 32) Tav. b2.14 Modello attuale: Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici
- 33) Tav. b2.15 Modello attuale: Sintesi delle previsioni del P.d.F. 1990
- 34) Tav. b2.16 Modello attuale: Andamento demografico e popolazione per rami di attività
- 35) Tav. b2.17 Modello attuale: Perimetrazione degli usi civici
- 36) Tav. b2.18 Modello attuale: Perimetrazione delle aree percorse dal fuoco
- 37) Tav. b2.19 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi
- 38) Tav. b2.20 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi
- 39) Tav. b2.21 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi
- 40) Tav. b2.22 Modello attuale: Sintesi delle azioni

**C) Elaborati della parte propositiva:**

- 41) Tav. c1 Modello futuro: Progetto di piano
- 42) Tav. c2 Modello futuro: Progetto di piano
- 43) Tav. c3 Modello futuro: Progetto di piano
- 44) Tav. c4 Modello futuro: Perimetrazione U.T.U.
- 45) Tav. c5 Modello futuro: Standard
- 46) Tav. c6 Modello futuro: Standard
- 47) Tav. c7 Aree necessarie per il Piano di protezione Civile
- 48) Tav. c8 Modello futuro: Progetto di piano – Sovrapposizione PAI
- 49) Tav. c9 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione perimetrazione usi civici
- 50) Tav. c10 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione aree percorse dal fuoco
- 51) Tav. a3 Zonizzazione – Classificazione acustica territorio comunale
- 09a) Tav. a9 Dichiarazione di Sintesi

**Che**, a seguito dell’approvazione del Piano Comunale Strutturale, il Comune di Paludi con nota in data 26.02.2016 prot. n. 456, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 27, comma 12, della Legge Regionale n. 16.04.2002, n. 19 e ss.mm.ii., alla Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio - e alla Provincia di Cosenza, copia integrale del Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.02.2016;

**Che** con nota n. 151358 in data 10.05.2016, la Regione Calabria - Dipartimento n. 11 – Ambiente e Territorio – Settore n. 4, richiamando la precedente nota prot. n. 3475 del 10.05.2011, con la quale aveva formulato osservazioni in merito alla redazione del PSC, ha ritenuto opportuno nuovi approfondimenti e perfezionamenti del documento definitivo dello strumento urbanistico adottato per verificare ed escludere dal P.S.C. adottato eventuali previsioni in contrasto con le direttive e le prescrizioni di cui al Tomo 4 del Q.T.R.P. adottato con D.C.R. n. 300/2013, precisando:

**Che** il Comune di Paludi ha trasmesso con nota del 26.02.2016 prot. n. 456, acquisita dal Dipartimento al prot. gen. SIAR n. 117341 dell’11.04.2016, la nota del Responsabile della progettazione del Piano in argomento, prot. n. 1759 del 25.05.2011, non pervenuta al tempo e non risultante mai acquisita agli atti di questo Servizio istruttore, che contiene le controdeduzioni alle osservazioni di questo Dipartimento sul P.S.C. e R.E.U., adottato con D.C.C. n. 21 del 22.07.2009, di cui alla nota prot. 3475 del 10.05.2011.

**Che** il Dipartimento in data 10.05.2011, con nota prot. 3475, aveva chiesto al Comune di Paludi un opportuno approfondimento del Piano adottato, a seguito dell’istruttoria svolta subito dopo aver acquisito la copia del P.S.C. dal Comune in data 25.01.2011, con nota 232.

In particolare il Settore con nota prot. 3475 del 10.05.2011 aveva posto le seguenti osservazioni in riferimento:

1. agli standard previgenti e quelli previsti, in particolare per quelli relativi ai piani attuativi,
2. alla previsione dei vincoli presenti nel territorio,
3. agli standard per interventi diretti in ambito urbanizzato,
4. alla previsione della perequazione,
5. alla dimensione del lotto minimo d’intervento da subordinare a strumenti attuativi (PAU),
6. allo stato della procedura V.A.S.,
7. alle previsioni del P.T.C.P. sovraordinato.



Che nella nota del Responsabile della Redazione del Piano in argomento, prot. n.1759 del 25.05.2011, sono state riportate le puntuali controdeduzioni alle osservazioni sopra riportate; in particolare:

1. nel nuovo Piano adottato le tavole "C5 e C6", riferite agli standard in scala 1:10.000 e 1:5.000, riportano il dimensionamento degli stessi e il raffronto con quelli esistenti, risultando evidente la maggiorazione dei nuovi standard previsti;
2. sono previsti nelle apposite tavole "b2.12" e b2.10" nel P.S.C. i vincoli di legge, con particolare attenzione al vincolo ambientale dell'area SIC preesistente e a quello nell'area archeologica presente;
3. sono previsti standard per interventi diretti in ambito urbanizzato in misura superiore ai minimi di legge (D.M. 1444/68);
4. il P.S.C. non prevede perequazione in quanto le scelte urbanistiche in esso contenute sono totalmente condivise;
5. la definizione del lotto minimo per le aree in cui sono previsti interventi diretti è demandata alla fase attuativa del piano approvato;
6. alla data della nota (25.5.2011) in parere V.A.S. era stato richiesto all'Ambiente e non ancora acquisito;
7. alla data della nota (25.5.2011) il parere di conformità della Provincia non è stato ancora acquisito.

**Che** sulla base degli elaborati agli atti e del riscontro fatto alle controdeduzioni presentate dal Comune si ritiene che il Piano deve essere adeguato secondo le seguenti prescrizioni:

1. Nel R.E.U. si deve prevedere la perequazione, ai sensi dell'art. 54 della L.U.R., per consentire eventuali futuri accordi di tipo convenzionale, che si rendessero utili per il Comune, al fine della compensazione tra suolo ceduto o acquisito e diritti edificatori acquisiti o ceduti;
2. Il R.E.U. deve prevedere nell'elenco degli elaborati occorrenti al rilascio del permesso di costruire un'apposita relazione sulle prescrizioni per la conservazione dell'organismo architettonico, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 40/2015;
3. Siano verificate ed escluse dal P.S.C. e dal R.E.U. adottato eventuali previsioni in contrasto con le direttive e le prescrizioni di cui al Tomo 4 del Q.T.R.P., ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del Q.T.R.P. adottato con D.C.R. n. 300/2013;
4. Il piano finale deve contenere la copia digitale degli elaborati tecnici, rappresentata nelle forme di legge (allegato "A" della L.R. 35/2012).
5. Il P.S.C. e il R.E.U. dovrà essere adeguato e modificato per come sopra, prima dell'approvazione, nei termini dell'art. 27 della L.U.R., innovata dalla L.R. 40/2015, previa acquisizione della V.A.S. e del parere della Provincia.

**Che** il Comune di Paludi, in riscontro a quanto prescritto con la citata nota n. 151358 in data 10.05.2016, della Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, con nota n. 1472 del 27.06.2016, acquisita al protocollo della Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale in data 28.06.2016 al n. 27466, ha richiesto il Parere definitivo sulla conformità e sulla coerenza urbanistica e ambientale del Piano Strutturale (P.S.C) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

**Che** con nota n. 37487 in data 21.09.2016, la Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale, formulava osservazioni in merito alla richiesta di conformità al P.T.C.P.;

**Che** il Comune di Paludi, in riscontro a quanto prescritto con la citata nota n. 37487 in data 21.09.2016, della Provincia di Cosenza Settore Pianificazione Territoriale, con nota n. 2328 del 18.10.2016, acquisita al protocollo della Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale in data 14.11.2016 al n. 45761, ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni formulate e la seguente documentazione integrativa:

- 1) Tav. C11: Sovrapposizione progetto di piano con il programma di previsione e prevenzione dei rischi della Provincia di Cosenza;
- 2) Tav. C11a: Raffronto tra la carta delle pericolosità geologiche (fattibilità delle azioni di Piano) e il Piano di Previsione dei rischi del Piano di emergenza della Provincia (P.P.P.R.);
- 3) Tav. C12: Sovrapposizione PSC – PdF;
- 4) Tav. C13: Sovrapposizione PSC – PdF (Zone A-B-C).

**Che** con nota n. 51106 in data 13.12.2016, la Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale, riscontrava le controdeduzione del Comune di Paludi chiedendo ulteriori modifiche al Piano, al fine di ristabilire gli elementi di coerenza necessari per l'acquisizione del parere definitivo sulla conformità e coerenza urbanistica e ambientale del Piano al P.T.C.P., ai sensi del comma 9 dell'art. 27 della L.U.R. e ss.mm.ii.

**Che** il Comune di Paludi, in riscontro a quanto prescritto con la citata nota n. 51106 in data 13.12.2016, della Provincia di Cosenza Settore Pianificazione Territoriale, con nota n. 160 del 30.01.2017, acquisita al protocollo della Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale in data 31.01.2017 al n. 4854, ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni formulate e la seguente documentazione integrativa:

- 1) Attestazione Responsabile Ufficio Tecnico;
- 2) Tav. A2: Relazione;
- 3) Tav. A3: Regolamento Edilizia Urbanistico (R.E.U.)
- 4) Tav. C1: Modello Futuro: Progetto di Piano Scala 1:10.000
- 5) Tav. C2: Modello Futuro: Progetto di Piano Scala 1: 5.000
- 6) Tav. C3: Modello Futuro. Progetto di Piano Scala 1: 5.000
- 7) Tav. C4: Modello Futuro: Perimetrazioni A.T.U. Scala 1:10.000
- 8) Tav. C5: Modello Futuro: Standard Scala1: 10.000
- 9) Tav. C8: Modello Futuro: Sovrapposizione P.A.I. Scala 1:10.000
- 10) Tav. C9: Perimetrazioni A.T.U. - Sovrapposizione Perimetrazione Usi Civici;
- 11) Tav. C10: Perimetrazioni A.T.U. - Sovrapposizione Perimetrazione aree percorse dal fuoco;
- 12) Tav. C14: Schemi grafici attuativi esemplificativi coerentemente con gli obiettivi tracciati nel P.T.C.P.;
- 13) Copia documenti su CD-ROM.

**Che** il Comune di Paludi, in riscontro a quanto prescritto con la citata nota n. 151358 in data 10.05.2016, della Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, con nota n. 543 del 17.03.2017, acquisita al protocollo del Dipartimento Ambiente e Territorio in data 21.03.2017 al n. 0096874, ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni formulate e la seguente documentazione integrativa:

- 1) Tav. A3: Regolamento Edilizia Urbanistico (R.E.U.) (adeguato ai sensi dell'art. 54 della L.U.R., e ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 40/2015);
- 2) Attestazione dei Progettisti:  
(Che le previsioni del P.S.C. e del R.E.U. adottato non sono in contrasto con le direttive e le prescrizioni di cui al Tomo 4 del Q.T.R.P., ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del Q.T.R.P. adottato con D.C.R. n. 300/2013);
- 3) Parere Definitivo sulla conformità e coerenza urbanistica e ambientale del Piano Strutturale Comunale al P.T.C.P., ai sensi dell'art. 27 comma 9 della Legge urbanistica Regionale e ss.mm.ii., rilasciato dalla Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale - in data 21.09.2016 prot. n. 37487,
- 4) Copia completa Piano Strutturale Comunale su DVD;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 16.02.2016, con la quale veniva adotta la Zonizzazione Acustica del Comune di Paludi;

**Visto** il Parere favorevole definitivo sulla conformità e sulla coerenza urbanistica e ambientale del Piano Strutturale Comunale e R.E.U del Comune di Paludi al Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) rilasciato, ai sensi dell'art. 27 comma 9 della Legge Urbanistica 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii., dalla Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione – in data 28.02.2017 prot. n. 8643;

**Visto** il Parere favorevole sul documento definitivo adottato del Piano Strutturale Comunale e R.E.U del Comune di Paludi, rilasciato dalla Regione Calabria – Dipartimento n. 11 – Ambiente e Territorio – Settore n. 11 – Urbanistica – in data 25.07.2017 prot. Gen. Siar n. 245377;

**Visti** ed esaminati gli elaborati tecnici costituenti il Piano Strutturale Comunale;

**Dato atto** che sono state espletate tutte le procedure previste dalla Legge Regionale 16.04.2002, n. 19 e s. m. e i., nonché dalle vigenti norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che sono state rispettata in maniera più che rigorosa le vigenti norme sulla partecipazione e sulla concertazione ed in particolare gli art. 11, 12 e 13 della legge urbanistica regionale n. 19/2002 e s.m.i.

-avendo concluso positivamente il lungo e complesso iter procedurale relativo all'approvazione del P.S.C. ed ottenuto i relativi pareri, si rende necessario, pertanto, procedere alla nuova approvazione del P.S.C.

**Ricorda** che con l'art. 78 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è stato previsto che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al 4° grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici a meno che non sussista un

correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado.

**Vista** la Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 recante "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria" e s.m. e i;

**Visto** il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – art. 13 e 16 ed art. 23 e 26 del regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. – procedura per la V.A.S.;

**Vista** la Legge Regionale n. 40 del 31.12.2015 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19";

**Visto** il parere preventivo di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi,

### **DELIBERA**

**-Per** le considerazioni e motivazioni evidenziate nella narrativa che precede e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) **-Di** approvare il Piano Strutturale Comunale nella sua veste definitiva, ai sensi dell'art. 27, comma 10, della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni – Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria, costituito dai seguenti elaborati in formato digitale:

#### **A) Tavole:**

- 01) Tav. a1 Inquadramento;
- 02) Tav. a2 Relazione;
- 03) Tav. a3 Regolamento Edilizio Urbano R.E.U.;
- 04) Tav. a4 Relazione storica;
- 05) Tav. a5 Valutazione di Sostenibilità e di impatto ambientale strategico (V.A.S.);
- 05.a) Tav. a5.1 Allegato 1 – Studio di incidenza;
- 06) Tav. a6 Relazione Agro-Pedologica;
- 07) Tav. a7 Relazione Geomorfologia;
- 08) Tav. a8 Indagini Geologiche;
- 08a) Tav. a9 Dichiarazione di Sintesi
- 09) Tav. A Relazione tecnica – Classificazione acustica territorio comunale;

#### **B) Quadro conoscitivo:**

##### **B1) Tavole attinenti le condizioni geologiche ed idrauliche del territorio:**

- 10a) Tav. b1.1A Carta di inquadramento Geologico e Strutturale;
- 10b) Tav. b1.1B Carta di inquadramento Geologico e Strutturale;
- 11a) Tav. b1.2A Carta Geomorfologica;
- 11b) Tav. b1.2B Carta Geomorfologica;
- 12) Tav. b1.3 Carta idrogeologica e del sistema idrografico;
- 13) Tav. b1.4 Carta delle acclività;
- 14) Tav. b1.5 Carta Litotecnica;
- 15) Tav. b1.6 Carta del rischio idrogeologico (confronto PAI);
- 16) Tav. b1.7 Carta del maggiore rischio sismico locale;
- 17) Tav. b1.8 Carta di sintesi - vincoli;
- 18a) Tav. b1.9A Carta delle pericolosità geologiche (fattibilità delle azioni di piano);
- 18b) Tav. b1.9B Carta delle pericolosità geologiche (fattibilità delle azioni di piano);

##### **B2) Tavole attinenti gli aspetti fisici e funzionali del territorio:**

- 19) Tav. b2.1 Modello attuale: Sistema infrastrutturale;
- 20) Tav. b2.2 Modello attuale: Sistema infrastrutturale;
- 21) Tav. b2.3 Modello attuale: Sistema insediativo;
- 22) Tav. b2.4 Modello attuale: Sistema insediativo – Destinazione d'uso piani terra;
- 23) Tav. b2.5 Modello attuale: Sistema insediativo – Destinazione d'uso piani superiori;
- 24) Tav. b2.6 Modello attuale: Sistema insediativo – Altezza edifici;
- 25) Tav. b2.7 Modello attuale: Sistema insediativo – Stato delle abitazioni;
- 26) Tav. b2.8 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti;
- 27) Tav. b2.9 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti–Centro storico;
- 28) Tav. b2.10 Modello attuale: Studio dei tessuti urbani ed individ. degli ambiti–Area Arch.gica;
- 29) Tav. b2.11 Modello attuale: Sistema ambientale;

- 30) Tav. b2.12 Modello attuale: Sistema ambientale – S.I.C.;
- 31) Tav. b2.13 Modello attuale: La campagna come agricoltura e come ambiente;
- 32) Tav. b2.14 Modello attuale: Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici;
- 33) Tav. b2.15 Modello attuale: Sintesi delle previsioni del P.d.F. 1990;
- 34) Tav. b2.16 Modello attuale: Andamento demografico e popolazione per rami di attività;
- 35) Tav. b2.17 Modello attuale: Perimetrazione degli usi civici;
- 36) Tav. b2.18 Modello attuale: Perimetrazione delle aree percorse dal fuoco;
- 37) Tav. b2.19 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi;
- 38) Tav. b2.20 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi;
- 39) Tav. b2.21 Modello attuale: Sintesi problemi ed obiettivi;
- 40) Tav. b2.22 Modello attuale: Sintesi delle azioni;

**C) Elaborati della parte propositiva:**

- 41) Tav. c1 Modello futuro: Progetto di piano;
- 42) Tav. c2 Modello futuro: Progetto di piano;
- 43) Tav. c3 Modello futuro: Progetto di piano;
- 44) Tav. c4 Modello futuro: Perimetrazione U.T.U.;
- 45) Tav. c5 Modello futuro: Standard;
- 46) Tav. c6 Modello futuro: Standard;
- 47) Tav. c7 Aree necessarie per il Piano di protezione Civile;
- 48) Tav. c8 Modello futuro: Progetto di piano – Sovrapposizione PAI;
- 49) Tav. c9 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione perimetrazione usi civici;
- 50) Tav. c10 Perimetrazione A.T.U. con sovrapposizione aree percorse dal fuoco;
- 51) Tav. a3 Zonizzazione – Classificazione acustica territorio comunale;
- 52) Tav. c11 Sovrapposizione progetto di piano con il p.p.p. dei rischi della Provincia di Cosenza
- 53) Tav. c11a Raffronto fra la carta delle pericolosità geologiche e il Piano di (P.P.P.R.)
- 54) Tav. c12 Sovrapposizione PSC - Pdf
- 55) Tav. c13 Sovrapposizione PSC - Pdf (Zone A - B - C)
- 56) Tav. c14 Schemi grafici esemplificati coerent. con gli attuativi obiettivi tracciati nel P.T.C.P.

- 2) **-Di** disporre, ai sensi dell'art. 27, comma 12, della Legge regionale n. 16.04.2002, n. 19 e s.m.i.;
  - a) la trasmissione in copia integrale del PSC approvato alla Regione Calabria e alla Provincia di Cosenza;
  - b) il deposito di una copia del P.S.C. approvato e del Rapporto ambientale presso la sede comunale per la libera consultazione;
  - c) la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano e del suo deposito nel BUR Calabria;
  - d) di dare notizia dell'avvenuta approvazione del P.S.C. e del suo deposito con avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e nei siti istituzionali della Regione Calabria, della Provincia e del Comune;
  - d) di dare notizia dell'approvazione e dell'avvenuto deposito su almeno un quotidiano a diffusione regionale e nei siti istituzionali della Regione, della Provincia e del Comune;
- 3) **-Di** dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 13, della legge regionale n. 19/2002 e s. m. e i., il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURC dell'avviso dell'approvazione e dell'avvenuto deposito;

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Paludi, 20-11-2017

Il Responsabile

F.to Geom. Giovanni Cesario

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Domenico Baldino

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Pasquale La Pegna

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Paludi, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Paludi, 09-01-2018

IL RESPONSABILE D'AREA  
F.to Giuseppe Nunziato Blefari

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .

Paludi, 09-01-2018

IL RESPONSABILE D'AREA  
F.to Giuseppe Nunziato Blefari

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Paludi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE D'AREA  
Giuseppe Nunziato Blefari